



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE

COPIA

## DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. GENERALE 2535 DEL 13-10-2023

N. SETTORE 500 DEL 13-10-2023

Oggetto:	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali decadenti dall'Azienda Agricola RIZZO IVANO partita I.V.A. 03230740833 avente sede legale ed unità locale in Milazzo c.da Brigandi, 17.
----------	--

Il DIRIGENTE - COMANDANTE

VISTA la proposta di determinazione di cui all'oggetto;

VISTA la L. 08/06/1990, n. 142, recepita dalla L.R. 11/12/1991, n. 48;

VISTI:

- il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;
- il D.Lgs. 30/03/2001, n. 165;
- il D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e successive modificazioni;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale di contabilità;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata all'emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità tecnica e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, con la firma del presente atto;

RITENUTO di dover far proprio il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto;

DETERMINA

di approvare ed adottare l'allegata proposta di determinazione, a firma del Responsabile del procedimento Alfredo Romagnolo, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Il DIRIGENTE - COMANDANTE

F.to GIACOMO VILLARI

(Sottoscritto con firma digitale)



# COMUNE DI MILAZZO

*Città Metropolitana di Messina*

3° SETTORE - POLIZIA LOCALE

## PROPOSTA DI DETERMINAZIONE

Oggetto:	Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue industriali decadenti dall'Azienda Agricola RIZZO IVANO partita I.V.A. 03230740833 avente sede legale ed unità locale in Milazzo c.da Brigandi, 17.
----------	--

### Il Responsabile del Procedimento

**PREMESSO** che l'Azienda Agricola RIZZO IVANO – partita I.V.A. 03230740833 – REA: ME – 222440 avente sede legale ed unità locale in Milazzo c.da Brigandi, 17 ha presentato allo scrivente Ente:

- in data 30/09/2019, in atti prot. n. 60754, formale istanza di autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura delle acque reflue provenienti dall'attività di frantoio da esercitare c/o l'immobile distinto catastalmente al foglio n. 21 part. n. 533 sub. 1 sito in Milazzo, c.da Brigandi, 17;
- in data 13/11/2019, in atti prot. n. 70744, documentazione integrativa all'istanza di cui sopra, precisando l'assenza di confluenza della sansa vergine di oliva e delle acque di vegetazione nello scarico fognario, queste ultime destinate ad utilizzazione agronomica ai sensi del DDG n. 61 del 17/01/2007, presso terreni agricoli di proprietà insistenti nel territorio comunale di San Filippo del Mela;

**ATTESO** che nell'ambito di attività di accertamento in materia di tutela ambientale esperita congiuntamente alla Guardia di Finanza – Compagnia di Milazzo, giusta relazione agli atti di questo Ente prot. n. 7382 del 26/01/2022 è emersa:

la realizzazione dell'impianto di raccolta, trattamento e smaltimento dei reflui e delle acque piovane parzialmente difforme dal progetto previsto e già esaminato dal competente Ufficio comunale con prot. n. 59311 del 23/09/2019. La mancata realizzazione di parte della canalizzazione prevista per le acque piovane da raccordare al collettore acque bianche del Consorzio del Mela, ha comportato la relativa confluenza unitamente alle acque nere nella rete fognaria comunale;

**VISTA** la C.I.L.A. presentata dalla Ditta istante con prot. n. 46076 dell'8/6/2023 inerente la realizzazione di nuovi impianti tecnologici al servizio di immobili esistenti e relativi locali tecnici, in ordine alla quale il 3° Settore – 5° Servizio del Comune di Milazzo ha espresso parere favorevole, prendendo atto delle modifiche intervenute relativamente allo smaltimento delle acque meteoriche (convogliate alla rete delle acque nere, già affluente alla pubblica fognatura comunale);

**RITENUTO**, infatti, che le modifiche afferenti il sistema di raccolta delle acque bianche non siano pregiudizievoli per la misurazione dello scarico industriale, in quanto impattanti a valle del pozzetto di prelievo e, ritenuto, altresì addirittura utile per l'attività di controllo e di misurazione dello scarico l'assenza di collegamento idraulico col collettore consortile del Mela;

**VISTA** l'ulteriore istanza di autorizzazione all'immissione in fognatura reiterata dalla Ditta, in atti al prot. n. 64704 del 4/9/2023;

**PRESO ATTO** che la Ditta opera nel settore della trasformazione delle olive in olio mediante frantoio a ciclo continuo modulare a tre fasi (sansa + acqua di vegetazione + olio di oliva vergine) e processo di produzione ed estrazione per centrifugazione con decanter;

**DATO ATTO** che la Ditta ha presentato S.C.I.A. al S.U.A.P. di Milazzo con registrazione protocollo n. 64705 del 15/10/2019 e "Denuncia di Inizio Attività settore alimentare" Numero di registrazione 083049012600503M190124 attestante l'insediamento a partire dal 5/11/2019 dell'attività agricola stagionale di Produzione primaria (uliveto) e frantoio oleario;

**PRESO ATTO**, altresì, che dalla Relazione tecnica allegata alla C.I.L.A. ed all'istanza di autorizzazione allo scarico, in atti al prot. n. 64704 del 4/9/2023, a firma dell'ing. Filippo Fiorello iscritto all'Ordine degli Ingegneri della provincia di Messina al n° 3136, risulta che:

- l'attività agricola stagionale si avvale di regolata utilizzazione agronomica delle acque di vegetazione prodotte dal frantoio oleario, mentre lo smaltimento della sansa è eseguito in regolare sansificio disciplinato da contratto;
- la Ditta conduce fondi coltivati ad uliveto e collocati nel territorio comunale di San Filippo del Mela, in località Sant'Agata della frazione di Cattafi, individuati nel NCT del Comune di San Filippo del Mela al fg.5, p.lle  
67-74-101-103-135-145-146-154-282-302-449-710-859-860-861-1380-1381-1382-1858-1901-1902-1903-1905-1906-1907-1910;
- le acque di vegetazione (cioè le acque di processo provenienti dalle fasi di estrazione dell'olio) vengono caricate su apposita autocisterna della capacità di 32 mc previo passaggio nella cisterna di travaso avente la capacità di 8 mc e/o nelle cisterne di stoccaggio temporaneo, essendo infine destinate a fertirrigazione sui terreni aziendali;
- la sansa (rifiuto caricato direttamente su mezzi gommati -autotreni con cassone a tenuta, opportunamente impermeabilizzato) viene, con periodicità di 3-4 giorni, destinata allo smaltimento presso il sansificio della ditta DI GIOVANNI ROCCO MARIO avente sede legale in Falcone (ME) Via Nazionale n°1 e P.IVA 03168490831, in forza di contratto di fornitura sansa vergine di oliva;
- i reflui per i quali si richiede l'immissione in pubblica fognatura sono costituiti unicamente dalle acque di lavaggio delle olive e degli impianti previo passaggio in appositi bacini condensa grassi, le acque di dilavamento della pavimentazione interna e quelle provenienti dal servizio igienico e dalle pile di servizio. Dal punto di vista giuridico si intendono classificati *acque reflue assimilate alle domestiche* ai sensi dell'art. 101 comma 7 lett. c) del D.Lgs 152/2006 e s.m.i;
- i reflui residuati dall'attività verranno immessi nella pubblica rete fognaria di Vico II Brigandì attraverso condotta premente, stante il fatto che l'insediamento insiste a quota inferiore rispetto all'impianto fognario comunale;
- il pozzetto di prelievo e campionamento previsto per la misura dello scarico riceve le sole acque di lavaggio delle olive;
- l'insediamento è alimentato dall'acquedotto comunale in forza di contratto stipulato il 13 settembre 2018 – matricola contatore n.1812000194;

**RITENUTO**, per quanto disciplinato dal D.P.R. 59/2013 ed s.m.i, che l'insediamento in oggetto ancorchè a carattere stagionale, sia assoggettato a procedimento A.U.A., a conclusione del quale nel caso di esito favorevole, lo scarico verrebbe autorizzato per quindici anni;

**RITENUTO**, tuttavia, in considerazione:

- del fatto che sia già presente agli atti di questo Comune istanza di autorizzazione allo scarico formalizzata ai sensi del D.Lgs 152/06 e s.m.i senza che l'istruttoria avviata dagli Uffici si sia ad oggi conclusa;
- della stagionalità dell'attività di molitura delle olive e più in generale di frantoio;
- della contingenza della stagione olearia recentemente iniziata per il 2023-2024;

□ della tempistica necessaria per l'istruttoria del procedimento di A.U.A., ex D.P.R. 59/2013; di potere provvedere al rilascio dell'autorizzazione allo scarico in via provvisoria, limitatamente alla durata di questa stagione olearia e, quindi, per la durata di cinque mesi dalla notifica del provvedimento;

**RITENUTO**, per quanto sopra, di potere autorizzare, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 152/06 e s.m.i, per la durata di cinque mesi, l'immissione in pubblica fognatura delle acque reflue industriali decadenti dall'Azienda Agricola RIZZO IVANO – partita I.V.A. 03230740833 avente sede legale ed unità locale in Milazzo c.da Brigandì, 17, al fine di consentire l'esercizio dell'attività durante la contingente stagione olearia, in subordine al fatto che lo scarico rispetti i limiti sanciti dalla tabella 3 dell'Allegato V alla Parte Terza al D.Lgs 152/06 (relativamente allo scarico in pubblica fognatura), atteso che i predetti limiti sono di maggior rigore rispetto a quelli previsti nel caso di assimilabilità (tabella 8 della L.R. 27/86 o tabella 1 Allegato A al D.P.R. 227/2011);

**RITENUTO** che il rispetto dei limiti tabellari debba essere verificato su campione prelevato al pozzetto fiscale di prelievo e campionamento qualificato "P.P." nell'elaborato grafico TAV.5, determinando almeno i seguenti parametri: COD, BOD5, ossigeno disciolto, sostanze oleose totali, fosforo totale (come P), ph, escherichia, tensioattivi totali, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fenoli, solventi organici aromatici, solfiti;

**RITENUTO** ancora di dovere prescrivere alla Ditta di presentare entro quarantacinque giorni dalla data di notifica del provvedimento, formale istanza di autorizzazione unica ambientale alla Città Metropolitana di Messina per il tramite del SUAP del Comune di Milazzo;

**VISTO** il testo unico delle leggi sanitarie approvato con R.D. 27 Luglio 1934 n. 1265 e successive modifiche e integrazioni;

**VISTO** il T.U.A. "D.lgs. 152/06 e s.m.i.;

**VISTA** la L.R. n. 27/86 e s.m.i.;

**VISTO** il D.P.R. n. 59/2013 e s.m.i.;

**VISTA** la Circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente della Regione Sicilia del 04 Aprile 2002 n. 19906;

**VISTO** il Regolamento comunale dei servizi di fognatura e depurazione approvato con Delibera di C.C. n. 97 del 13.10.04;

**VISTI:**

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- lo statuto comunale;
- il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;
- il regolamento comunale sui controlli interni;

**RITENUTO** di potere rilasciare l'autorizzazione richiesta nel rispetto di quanto sopra indicato e con le prescrizioni che seguono;

### **PROPONE DI AUTORIZZARE**

l'Azienda Agricola RIZZO IVANO - partita I.V.A. 03230740833 – REA: ME – 222440 avente sede legale ed unità locale in Milazzo c.da Brigandì, 17, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., dell'art. 40 della L.R. 27/86 e s.m.i. e del vigente Regolamento comunale dei servizi di fognatura e depurazione approvato con delibera di C.C. n. 97 del 13.10.04, ad immettere nella pubblica rete fognaria di Vico II Brigandì lo scarico delle acque reflue provenienti dall'attività di frantoio prevista c/o l'immobile distinto catastalmente al foglio n. 21 part. n. 533 sub. 1 sito in Milazzo, c.da Brigandì, 17.

La presente autorizzazione la cui durata è fissata in mesi cinque decorrenti dalla data di notifica del presente provvedimento è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. è consentito immettere in pubblica fognatura le acque di lavaggio delle olive e degli impianti presenti nel frantoio, le acque di dilavamento della pavimentazione e delle coperture, le acque provenienti dal servizio igienico e dalle pile di servizio;
2. è vietato immettere in pubblica fognatura le acque di vegetazione o altri reflui diversi da quelli di cui al punto 1;
3. rispettare nel punto assunto per la misurazione dello scarico, qualificato "P.P." nell'allegato elaborato grafico TAV.5 che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, i limiti di cui alla tabella 3 dell'Allegato V alla Parte Terza al D.Lgs n. 152/06 e s.m.i relativamente allo scarico in pubblica fognatura;
4. effettuare entro venti giorni dalla data di notifica del presente provvedimento, ad opera di laboratorio di analisi formalmente autorizzato, campionamento dello scarico dal pozzetto P.P., determinando almeno i seguenti parametri della tabella 3: COD, BOD5, ossigeno disciolto, sostanze oleose totali, fosforo totale (come P), ph, escherichia, tensioattivi totali, azoto ammoniacale, azoto nitrico, azoto nitroso, fenoli, solventi organici aromatici, solfiti. Comunicare con almeno sette giorni di anticipo, a mezzo pec, al Comune di Milazzo all'indirizzo [protocollo.generale@pec.comune.milazzo.me.it](mailto:protocollo.generale@pec.comune.milazzo.me.it), alla Città Metropolitana di Messina ed all'ASP – Dipartimento di Prevenzione di Milazzo la data e l'orario delle operazioni di campionamento. Trasmettere agli stessi Enti, a mezzo pec, entro i quindici giorni successivi, i relativi rapporti di prova;
5. presentare entro quarantacinque giorni dalla data di notifica del presente provvedimento formale istanza di Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi del D.P.R. n. 59/2013, alla Città Metropolitana di Messina per il tramite del SUAP del Comune di Milazzo;
6. rendere accessibile lo scarico per il campionamento ed il controllo da parte dell'Autorità comunale e dell'Autorità sanitaria competente le quali potranno effettuare all'interno dell'insediamento tutte le ispezioni che riterranno necessarie ai fini dell'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
7. comunicare al Comune di Milazzo eventuali modifiche delle condizioni che dovessero dare luogo alla formazione dello scarico, inclusi ampliamenti e/o ristrutturazioni dell'insediamento in oggetto. Inoltre, qualora a seguito di tali variazioni ne dovesse derivare uno scarico avente caratteristiche qualitative e quantitative diverse rispetto a quello autorizzato, dovrà essere richiesta nuova autorizzazione allo scarico;
8. comunicare al Comune di Milazzo eventuali variazioni di ragione sociale affinché possano essere adottati ove ritenuto necessario eventuali provvedimenti;
9. adeguare lo scarico alle norme tecniche generali ed a quelle integrative e di attuazione, anche se più restrittive, eventualmente emanate dalle autorità competenti.

Il presente atto è rilasciato sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni in materia, in conformità ai documenti, elaborati e progetti presentati e non esonera il titolare dall'ottenere tutti gli altri permessi, nulla osta, autorizzazioni o atti di consenso, comunque denominati, necessari e previsti dalle vigenti norme in materia, sia per la realizzazione di quanto assentito, che per la relativa utilizzazione.

Lo stesso atto si intende altresì rilasciato fatti salvi i diritti di terzi e non esonera il titolare dall'obbligo di attenersi all'osservanza delle leggi e dei regolamenti ed al rispetto dei diritti di terzi.

## **DISPONE**

che il presente provvedimento venga rimesso:

1. all'Azienda Agricola RIZZO IVANO - partita I.V.A. 03230740833 presso la sede legale ed unità locale sita in Milazzo c.da Brigandì, 17 ed al professionista dalla Stessa incaricato ing. Fiorello Filippo;
2. alla Città Metropolitana di Messina;
3. all'ASP – Dipartimento di Prevenzione;
4. al sig. Sindaco del Comune di Milazzo

**Il Responsabile del procedimento**

F.to Alfredo Romagnolo  
(Sottoscritto con firma elettronica)

## ESTREMI DI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO DELL'ENTE

(art.47 c.1 legge 8/6/1990, n°142)

Si attesta che la presente determinazione n. 2535 del 13-10-2023, viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line del portale per 15 giorni consecutivi, con decorrenza dal 16-10-2023.

N. Reg. Albo: 4409

Milazzo, li 16-10-2023

Il Responsabile della pubblicazione

F.to Giuseppe Fleres

(Sottoscritto con firma digitale)